

Bando Regione Campania per l'Efficientamento energetico e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile delle PMI

Finalità del bando

Il presente bando intende favorire l'uso dell'energia proveniente da fonti rinnovabili e ridurre i consumi energetici dei processi produttivi, favorendo la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 20.000.000,00 euro a valere sulle risorse dell'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2. "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20.

Beneficiari

Micro, piccole, medie e Grandi imprese che intendono realizzare l'investimento in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Campania e che, alla data di inoltro della candidatura, **siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente e abbiano approvato almeno un bilancio ovvero presentato almeno una dichiarazione dei redditi.**

Possono essere concessi aiuti in favore di imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti:

- a. aiuti concessi ad imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b. aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Contributo concedibile

L'intensità massima di aiuto concedibile è il 50% delle spese ammissibili con un contributo massimo di Euro 200.000,00. L'ammontare della sovvenzione può essere inoltre ridotto per rispettare i vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal Regolamento "de minimis". Sono ammissibili esclusivamente i **Piani di investimento aziendale con un importo uguale o superiore a € 50.000,00.**

Modalità di concessione e criteri di priorità

La modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello (ordine cronologico di presentazione della domanda e soglia minima di qualità progettuale) con "priorità" alle MPMI.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili ad agevolazione i piani di investimento aziendali costituiti da uno o più delle seguenti tipologie di intervento:

1. attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi tali da determinare un effettivo risparmio annuo di energia primaria (a solo titolo esemplificativo: sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione, se impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici come ad esempio building automation, motori a basso consumo, rifasamento elettrico dei motori, installazione di inverter, sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici);
2. installazione d'impianti di cogenerazione ad alto rendimento e/o di tri-generazione;
3. attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale oggetto dell'investimento (a solo titolo esemplificativo: isolamento termico dei perimetri dove si svolge il ciclo produttivo come ad esempio rivestimenti, infissi, isolanti). Non sono ammissibili interventi di natura strutturale sugli immobili;
4. sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza
5. attività di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche, installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa;
6. attività di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto del programma d'investimento candidato.

Spese ammissibili

La tipologia di spese ammissibili è la seguente:

1. **spese per la progettazione e la direzione dei lavori** nel limite massimo del **5% delle spese ammissibili** del piano degli investimenti e comunque fino ad un contributo massimo di 5.000 euro;
2. **spese per la diagnosi energetica** (ad esclusione di quelle effettuate dalle Grandi Imprese e dalle imprese energivore) fatturate da tecnico esterno all'impresa ed eseguita in conformità al D.Lgs. n. 102/2014: la spesa non può essere superiore al **10% delle spese ammissibili** del piano degli investimenti e comunque fino ad un contributo massimo di 5.000 euro;
3. **materiali inventariabili**: costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti;

4. **opere murarie strettamente connesse e dimensionate**, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili nel limite massimo del **30% delle spese ammissibili** del piano degli investimenti di cui all'art. 9 comma 2, esclusi gli interventi di cui alla lett. C) per cui tale limite non si applica.
5. **installazione e posa in opera degli impianti** e dei componenti degli involucri edilizi;
6. **sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempre che siano utilizzati i sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;**
7. **installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo.**

Tempistica

Le Domande di contributo potranno essere compilate dal **23 luglio c.a.** Potranno essere quindi inviate con procedura a sportello il giorno **26 settembre ore 10,00.** **Lo studio per l'invio delle pratiche rispetterà l'ordine di predisposizione e caricamento delle domande.**

dott. Marco d'Amato